

**ISTITUTO OMNI COMPRENSIVO  
"ANGELO MUSCO"  
CATANIA**

**A.S. 2015/16**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**SEDE CENTRALE:** Viale Giovanni da Verrazzano,101  
**CAP:** 95121      **CITTÀ:** Catania  
**Tel./Fax:** 095 575577 / 095 7181263  
**CODICE FISCALE:** 80025540875    **CODICE MECCANOGRAFICO:** CTIC881002  
**E MAIL:** ctic881002@istruzione.it    -    **SITO INTERNET:** [www.icmusco.it](http://www.icmusco.it)  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado, Liceo Artistico e Liceo Musicale.**

**SUCCURSALI:**

**Via Cellini**

**Scuola dell'Infanzia e Primaria:** Tel. 095298475

**Scuola Secondaria di 1° grado:** Tel. 095208900

**Viale Castagnola**

**Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria Tel. 095 8731751**

## Sommario

1	IL TERRITORIO .....	4
1.1	UTENZA E FAMIGLIE .....	4
1.2	OPERATORI COMUNITÀ SCOLASTICA .....	5
1.3	RISORSE STRUTTURALI .....	5
1.3.1	Manutenzione strutture .....	6
1.4	RISORSE PROFESSIONALI .....	6
2	CURRICOLO DELLA SCUOLA .....	11
2.1	CURRICOLO DI BASE .....	11
2.2	CURRICOLO OPZIONALE .....	12
2.3	SCUOLA DELL'INFANZIA.....	12
2.4	LA SCUOLA PRIMARIA.....	13
2.5	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .....	13
2.6	SECONDARIA DI SECONDO GRADO .....	15
2.6.1	LICEO ARTISTICO .....	16
2.6.2	LICEO MUSICALE .....	18
3	PROGETTI .....	20
4	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	29
4.1	COLLABORATORE VICARIO: .....	30
4.2	COLLABORATORE DEL D.S.: .....	30
4.3	COLLABORATORI DI PLESSO: .....	30
4.4	FUNZIONI STRUMENTALI .....	30
4.4.1	AREA 1°- Gestione del POF: .....	30
4.4.2	AREA 2° - Sostegno al lavoro dei docenti : .....	31
4.4.3	AREA 3°- Interventi e servizi per gli studenti .....	31
4.4.4	AREA 4°- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola .....	31
5	MANUTENZIONE E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI.....	33
6	VERIFICA, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO P.O.F.....	43

# 1 IL TERRITORIO

---

L'Istituto Omnicomprensivo "Angelo Musco" offre all'utenza un percorso formativo che comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado con i due corsi di Liceo Artistico e Musicale. I tre plessi dell'Istituto, "Viale da Verrazzano", "Viale Castagnola" e "Via Cellini", sono situati nei quartieri periferici di Zia Lisa, Librino e San Giorgio della città di Catania dove sono presenti anche altre scuole di diverso ordine e grado, tra cui una scuola alberghiera.

Questi quartieri, sorti senza una pianificazione urbanistica, hanno visto negli ultimi anni una progressiva espansione che li ha dotati di numerosi servizi quali farmacie, Caserma dei Carabinieri, Poliambulatorio dell'ASP, Consultorio Familiare, negozi, centri commerciali, mercatino settimanale, ecc. La realtà locale offre anche due biblioteche, una ludoteca comunale, strutture sportive private e un palazzetto dello sport.

Le Parrocchie e le associazioni sportive presenti svolgono un'importante azione di aggregazione per la popolazione del territorio e fungono da supporto all'azione educativa e di promozione culturale esercitata dall'Istituto "Angelo Musco" che negli anni ha partecipato alla realizzazione di importanti opere artistiche che hanno migliorato il paesaggio urbanistico, contribuendo allo sviluppo dello spirito di appartenenza e di attaccamento della comunità al suo territorio. L'Istituto "Angelo Musco" ha creato negli anni una vera e propria tradizione con la produzione annuale di spettacoli teatrali molto apprezzati e, con l'istituzione del corso di studi ad indirizzo musicale, permette il coinvolgimento di studenti e famiglie nella fruizione di eventi musicali a cadenza periodica.

I tre plessi dell'I.O.C. "Angelo Musco" sono facilmente raggiungibili dall'utenza e dagli operatori della scuola in quanto collegati dalla Tangenziale alle altre zone della città e ai paesi limitrofi e serviti da quattro linee urbane che collegano i quartieri al centro, alla stazione e all'aeroporto.

## 1.1 UTENZA E FAMIGLIE

---

L'Istituto "Angelo Musco" ha una popolazione scolastica che va dai 3 ai 15/16 anni. All'interno di una fascia di età così ampia le attività didattiche, articolate per obiettivi, metodologie e contenuti, rispondono a bisogni formativi molto differenziati.

I nostri alunni sono bambini e ragazzi vivaci, curiosi e interessati alle attività didattiche, soprattutto se incentrate sull'esperienza diretta, sulla manualità, sull'espressione corporea, artistica e musicale. Le difficoltà che si riscontrano nell'uso della lingua italiana scaturiscono prevalentemente dalla diffusa abitudine ad esprimersi in dialetto, mentre l'interesse per le discipline scientifiche si evidenzia soprattutto nella possibilità di una applicazione immediata che trova riscontro nella realtà quotidiana. I nostri alunni usano con facilità computer, tablet e smartphone anche se quasi esclusivamente per giocare o comunicare con i coetanei, mentre solo alcuni conoscono i software e utilizzano internet per approfondire le proprie conoscenze.

Le loro esperienze sono spesso limitate alla realtà del territorio in cui vivono, per cui quando si confrontano con situazioni nuove, in occasione di viaggi

d'istruzione o visite guidate, dimostrano notevole curiosità e partecipano con interesse e motivazione.

Grazie alle efficienti misure messe in atto dalla scuola, la percentuale di casi di dispersione scolastica e di abbandono si è nel tempo ridimensionata e quella recentemente registrata risulta inferiore alla media regionale e prossima allo zero. Sempre minore è il numero di alunni non ammessi alla classe successiva o agli esami e gradualmente in aumento è la media dei voti riportati dagli studenti.

Le famiglie dei nostri alunni traggono il loro reddito da attività economiche più diversificate: piccolo commercio, lavoro subordinato e impiegatizio; si tratta spesso di famiglie numerose e a struttura allargata con un livello di istruzione medio-basso in cui si comunica preferibilmente in dialetto.

Pur demandando quasi esclusivamente alla scuola il compito della formazione a anche dell'educazione dei propri bambini e ragazzi, in molti casi i familiari sono presenti nella vita scolastica degli studenti, partecipano alle attività e manifestazioni promosse dalla scuola che rimane sempre un saldo punto di riferimento.

## **1.2 OPERATORI COMUNITÀ SCOLASTICA**

---

La maggior parte del personale scolastico lavora in questo istituto da molti anni, ha un'età media di 48 anni, possiede una laurea (in alcuni casi anche due), adeguate competenze professionali e si distingue per serietà e diligenza nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il Dirigente Scolastico, stabile da oltre dieci anni, stabilendo relazioni e rapporti collaborativi, crea motivazione per il raggiungimento degli obiettivi, coinvolge nelle scelte e nelle decisioni lo staff, e in genere tutto il personale, incoraggiandone l'autonomia e favorendo lo sviluppo del potenziale umano a disposizione. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi cooperano in sinergia e nel rispetto delle reciproche competenze professionali.

Il gruppo dei docenti lavora in sintonia con il Dirigente Scolastico nel perseguimento degli obiettivi prefissati. Il clima relazionale è abbastanza positivo e caratterizzato da una proficua collaborazione tra i docenti dei vari ordini e gradi di scuola.

Sia il personale docente sia le famiglie sono soddisfatti del servizio offerto dagli uffici di segreteria e dalla disponibilità dei collaboratori scolastici.

## **1.3 RISORSE STRUTTURALI**

---

L'I.O. "A. Musco" è ubicato nella periferia sud-ovest della città di Catania ed è articolato in tre plessi:

- Plesso Zia Lisa – sede di Presidenza e di Segreteria.

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado Liceo Musicale, Liceo Artistico

- Plesso Via Cellini – S. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado.
- Plesso Via Castagnola - S. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado.

I plessi dispongono delle seguenti strutture utilizzate dagli alunni dei quattro ordini di scuola:

- 2 palestre,
- 2 auditorium,
- 3 aule informatiche
- 2 biblioteche,
- 2 cortili,
- 2 campetti di calcio,
- 3 laboratori scientifici,
- 1 laboratorio linguistico,
- 6 laboratori musicali,
- 6 laboratori artistici,
- 1 anfiteatro.

### **1.3.1 MANUTENZIONE STRUTTURE**

PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Lavori di riqualificazione dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Musco – Plesso di Via dell'Agave", in relazione alla sicurezza, accessibilità ed attrattività dell'edificio, secondo quanto previsto dal PON Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Anno finanziario 2013.

### **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

---

#### ELENCO NUMERO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>TIPO DI INSEGNAMENTO</i>	<i>N. DOCENTI</i>
<b>CURRICULARE</b>	<b>18</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>2</b>

#### ELENCO NUMERO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

<i>TIPO DI INSEGNAMENTO</i>	<i>N. DOCENTI</i>
-----------------------------	-------------------

CURRICULARI	46
LINGUA INGLESE	2
RELIGIONE	3
SOSTEGNO	24

ELENCO NUMERO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

MATERIA	N. DOCENTI
LETTERE	17
MATEMATICA	9
INGLESE	3
FRANCESE	2
ED. ARTISTICA	2
EDUCAZ. TECNICA	2
EDUCAZ. MUSICALE	2
EDUCAZ. FISICA	2
RELIGIONE	1
SOSTEGNO	1
STRUMENTO	20
	4

ELENCO NUMERO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO

MATERIA	<i>N. DOCENTI</i>
LETTERE	1
MATEMATICA	1
INGLESE	1
SCIENZE	1
EDUCAZ. MOTORIA	2
RELIGIONE	1
STORIA DELL'ARTE	2
DISCIPLINE PITTORICHE	1
DISCIPLINE PLASTICHE	1
DISCIPLINE GEOMETRICHE	1
STORIA DELLA MUSICA	1
TECNOLOGIE MUSICALI	1
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	1
PIANOFORTE	3

CHITARRA	1
FLAUTO	1
CLARINETTO	1
PERCUSSIONI	1
VIOLINO	1
VIOLONCELLO	1
ARPA	1
CANTO	1
SOSTEGNO	3

## **INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

### **PROPOSTE PER L'A.S. 2015 -2016**

#### **A. FINALITÀ, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Per attività di formazione si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, necessitano di percorsi di formazione e/o tirocinio. Le attività di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sui modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti .

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;

- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;

- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate dal docente referente.

- le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti secondo le tematiche di



volta in volta identificate e secondo l'obiettivo che l'iniziativa stessa intende perseguire;

- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;

- l'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio;

- l'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

Si propongono i seguenti criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento (che possono comunque essere oggetto di contrattazione decentrata, art. 62 comma 10):

- fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;

- la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano dell' Offerta Formativa per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline che all'interno del competente Dipartimento disciplinare si impegnano a partecipare all'iniziativa proposta; è pertanto compito del Dipartimento disciplinare che propone un'iniziativa di aggiornamento o di formazione stabilire al proprio interno un numero minimo di partecipanti;

- i docenti partecipanti ai corsi sono invitati a diffondere e partecipare le proprie esperienze mediante la consegna di materiali al Centro documentazione didattica d'istituto; per questo sono invitati ad indicare il proprio indirizzo di posta elettronica a cui il docente responsabile manderà avvisi, materiali didattici, comunicazioni relative ad iniziative esterne di formazione e di aggiornamento;

- presso il Centro documentazione didattica d'istituto è presente nell'area Docenti, la sezione Aggiornamento e formazione: nel desiderio di rendere più efficace possibile la comunicazione e la diffusione delle iniziative e delle attività inerenti l'aggiornamento dei docenti verranno utilizzati la bacheca e lo spazio relativo in posizione opposta all'Ufficio di Vice Presidenza, vicino all'ingresso della Sala insegnanti.

- i programmi dei corsi ritenuti più rilevanti secondo le indicazioni della mission d'istituto sono consultabili anche nella sezione « Formazione e aggiornamento » del sito della scuola ;

- i docenti referenti terranno conto delle proposte dei docenti all'inizio dell'anno per organizzare appena è possibile corsi di formazione e aggiornamento in base alle richieste se non durante l'anno in corso nel prossimo anno scolastico.

Le esigenze di adeguare la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società e la realtà territoriale hanno visto in questi anni l'attivazione nel nostro Istituto di diversi percorsi di aggiornamento disciplinare. L'istituto, sia a livello di indirizzo, sia di dipartimenti disciplinari, sia di singoli docenti, ha anticipato dove possibile alcuni aspetti della riforma del sistema scolastico, cercando di impiegare nuove metodologie didattiche di insegnamento e sistemi di valutazione coerenti con il contesto didattico ed educativo di apprendimento che è in veloce trasformazione. L'innovazione che si è tentato e voluto introdurre ha comportato l'acquisizione di una cultura generale di base, solida, aggiunta ad una professionalità non decisamente specializzata ma flessibile e polivalente. Tutto questo però per noi è importante soprattutto in considerazione del fatto che la professione del docente soffre di una scarsa consuetudine al lavoro in équipe che dovrebbe sviluppare le metodologie e l'attitudine al lavoro d'insieme. La consapevolezza dell'importanza di rapporti e scambi culturali tra i docenti dell'Istituto è il criterio fondante dell'attività di aggiornamento di quest'anno scolastico, poiché non solo alla funzione strumentale spetta il compito decisionale, ma ad una commissione di docenti appositamente scelta. La proposta culturale nel sostenere o attuare determinate attività di formazione e aggiornamento cerca dunque di considerare le diverse esperienze ed esigenze didattiche a partire dal contesto fenomenologico particolare, valorizzando la creatività individuale che in gran parte è oggi una risorsa inevitabile data l'ampia eterogeneità dei saperi e i livelli di approfondimento delle discipline che richiedono momenti specialistici.

Il docente deve apprendere metodologie comunicative migliori per rapportarsi con una realtà giovanile in sempre più rapida trasformazione che guarda con apprensione al momento in cui è tenuto alla delicata scelta tra studio e lavoro, ma anche, e soprattutto per il nostro istituto in cui la maggioranza degli studenti prosegue nell'università, a quella di quale orientamento universitario seguire.

Deve rendersi sempre più conto della necessità di stabilire nessi tra le discipline insegnate e la realtà circostante e considerare il proprio sapere in movimento e in evoluzione.

Aspetti in cui l'interdisciplinarietà ha prodotto positivi risultati non sono mancati. Per fare un esempio, in questi anni alcuni indirizzi e alcuni consigli di classe si sono caratterizzati per la realizzazione di momenti di programmazione comune (aree di progetto) in diversi ambiti interdisciplinari che hanno consentito agli studenti di intraprendere corsi di studio e ricerca individualizzati o di gruppo, di lavorare con metodologie innovative, di ottenere realizzazioni avanzate, di utilizzare al meglio le biblioteche d'istituto ed esterne e i vari laboratori, di raggiungere con profitto gli obiettivi formativi e didattico disciplinari. Queste aree

di progetto sono tali da mettere in evidenza la necessità di rendere sempre più funzionale il lavoro di equipe. Anche in presenza di piccoli riconoscimenti economici al lavoro svolto le aree di progetto costituiscono per i docenti una modalità volta a favorire la programmazione interdisciplinare, la didattica modulare con attività di compresenza. Ciò contribuisce ad accrescere le abilità cognitive e comportamentali degli studenti in ordine a:

- assunzione di responsabilità e senso di iniziativa intorno ai progetti e ai risultati da ottenere con la definizione di piani organizzativi che individuano compiti, ruoli, competenze;

- lo studio analitico e sistematico delle tematiche affrontate;

- l'atteggiamento di ricerca volto a costruire intorno ai fenomeni una rete di relazioni multidisciplinari;

- l'individuazione e/o il consolidamento di competenze espressive, comunicative, relazionali;

- l'ottenimento di prodotti corredati da documentazioni di qualità;

- padronanza dei linguaggi informatici e multimediali volti all'applicazione e alla documentazione.

Di fatto i cambiamenti degli ultimi anni hanno determinato da un lato differenti livelli di competenze e di conoscenze in uscita e, dall'altro, hanno evidenziato i limiti e la necessità di progettare curricula in cui i saperi e le competenze relativi a linguaggi e campi di conoscenza essenziali e fondanti per il loro carattere polivalente si integrino con alcune competenze settoriali ben definite, e non solo quello a carattere fortemente operativo.

## **2 CURRICOLO DELLA SCUOLA**

---

### **2.1 CURRICOLO DI BASE**

---

La nostra scuola, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum, ha scelto di attuare un percorso formativo che abbraccia in verticale le azioni svolte nei diversi ordini di scuola, nell'ottica di concretizzare scelte didattiche che, traducendosi in interventi efficaci, valorizzino gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e il bagaglio esperienziale e culturale degli alunni. L'obiettivo è quello di attuare un tipo di insegnamento che si sviluppi nella forma di percorso a spirale in cui i contenuti delle discipline vengono presentati in modo ricorsivo e progressivo e attraverso metodologie didattiche differenti nei diversi ordini di scuola.

Gli insegnamenti trasversali relativi alle educazioni alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità, alla interculturalità, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico e l'educazione alla salute

hanno carattere assoluto di verticalità ed accompagnano l'alunno in tutto il suo percorso educativo.

Nella costruzione del curricolo verticale gli obiettivi di apprendimento, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali o nuclei tematici, costituiscono punti di approdo indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Scopo principale del percorso in verticale è lo sviluppo integrale dell'alunno, attraverso una didattica capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno e svolgere una funzione orientativa nei diversi ordini di scuola, che diventi supporto significativo nel passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e successivamente da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso curricolare è preceduto da una valutazione iniziale, da verifiche intermedie, dalla valutazione periodica e da quella finale, tutte coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti.

Gli esiti delle prove di verifica vengono discussi in seno ai consigli di intersezione, interclasse e classe allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e gli aspetti che riguardano la sfera relazionale e comportamentale, confrontare metodologie e strategie messe in atto e modulare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Gli incontri scuola-famiglia rappresentano un importante momento di condivisione delle finalità educative e formative della scuola secondo il principio della corresponsabilità educativa e della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. A tal fine è stato elaborato, ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007, il Patto Educativo di Corresponsabilità articolato secondo le specificità dei tre ordini di scuola e sottoposto alle famiglie nelle rispettive classi di ingresso.

## **2.2 CURRICOLO OPZIONALE**

---

Svolgono una funzione essenziale di raccordo progressivo tra i diversi ordini di scuola le attività opzionali che integrano il curricolo di base e che costituiscono ormai elementi fondamentali dell'identità della nostra scuola:

Laboratorio Teatrale

Laboratorio Musicale

Progetto LAAS

Il Giornalino "Noi della Musco - Giornalisti del Futuro"

Laboratorio di Motoria

## **2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### **Organizzazione oraria**

Tempo normale: 40 ore settimanali, comprensive del servizio mensa.

Le classi in cui si attua tale modello funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00

Tempo ridotto: 25 ore settimanali

Le classi in cui si attua tale modello funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00.

### **Campi di Esperienza**

I campi di esperienza educativa indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire in cui è possibile perseguire traguardi formativi in "settori specifici e individuali di competenza" così strutturati: Per l'area dello sviluppo socio-affettivo e dell'identità – IL SE' E L' ALTRO Per l'area dello sviluppo motorio – IL CORPO E IL MOVIMENTO Per l'area dell'immaginazione e della creatività –IMMAGINI, SUONI, COLORI Per l'area dell'apprendimento linguistico – I DISCORSI E LE PAROLE Per l'area dell'apprendimento scientifico – LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Uno dei punti fondamentali su cui si focalizza l'attività della nostra scuola, riguarda l'accoglienza e l'integrazione dei bambini e dei genitori nell'istituzione scolastica.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza, la scuola garantisce la presenza degli insegnanti in sezione cinque minuti prima dell'inizio delle attività. Tutti gli operatori scolastici si adoperano per rendere l'ambiente confortevole e gioioso e dare alla scuola un aspetto sereno ed invitante, garantendo condizioni di igiene e di sicurezza tali da rendere piacevole la permanenza in essa. Durante i primi giorni dell'anno scolastico, i genitori possono intrattenersi nelle sezioni, collaborando con gli insegnanti per l'inserimento dei propri figli.

## **2.4 LA SCUOLA PRIMARIA**

---

Organizzazione oraria

Tempo normale: 27 ore settimanali.

Le classi in cui si attua tale modello funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 13,40

Tempo pieno: 40 ore settimanali, comprensive del servizio mensa.

Le classi in cui si attua tale modello funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 16,10.

Articolazione dell'orario dei docenti

Nelle classi a tempo normale opera un docente prevalente, un secondo docente che insegna le discipline dell'ambito matematico-scientifico o antropologico, il docente specialista di LS, il docente di RC e i docenti di uno o più laboratori opzionali.

Nelle classi a tempo pieno si attua la stessa organizzazione del tempo normale con un maggior numero di ore di presenza del secondo docente.

I campi di esperienza, sviluppati nella scuola dell'infanzia, confluiscono nei nuclei tematici cui le diverse discipline fanno riferimento:

1. Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà in contesti diversi, con spirito critico, utilizzando specifici linguaggi disciplinari.

2. Esprimere emozioni, stati d'animo, opinioni usando il testo più adeguato allo scopo comunicativo, ricorrendo a diverse forme di linguaggio.

3. Prendere coscienza e rappresentare i cambiamenti di sé e dell'ambiente, utilizzando le relazioni logico-temporali e spaziali, in testi e contesti significativi, sviluppando rapporti interpersonali attraverso il confronto di vissuti.

4. Individuare le diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità di formulare ipotesi e di individuare gli elementi utili alla risoluzione.

## **2.5 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

---

### Organizzazione oraria

Tempo prolungato: 36 ore effettive di lezione, escluse le pause per la ricreazione e la mensa.

Le classi funzionano dal lunedì al venerdì, dalle 08.05 alle 13.50 per tre giorni e dalle 8,05 alle 16.55 per due giorni.

### Strutturazione del curriculum

Sono attive sei sezioni che comprendono classi ad indirizzo musicale e classi ad indirizzo artistico.

Nel corso ad indirizzo musicale, in aggiunta alle ore previste dal curriculum di base, sono previste 2 ore curricolari settimanali aggiuntive in orario pomeridiano: 1 ora di musica d'insieme con i professori di strumento; 1 ora di strumento individuale.

Nel corso ad indirizzo artistico 2 ore settimanali pomeridiane sono dedicate alle attività laboratoriali previste dal progetto LAAS (?).

### Articolazione orario discipline

Le ore di insegnamento delle discipline in ogni classe sono articolate secondo il seguente schema:

DISCIPLINA	ORE D'INSEGNAMENTO
Italiano	9
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Educazione Artistica	2
Educazione Musicale	2
Tecnologia	2
Educazione Motoria	2
Religione	1
INSEGNAMENTI OPZIONALI	ORE D'INSEGNAMENTO
Strumento Musicale	2
Progetto LAAS (?)	2

### Finalità generali

La scuola secondaria di primo grado è il percorso intermedio di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di secondo grado e, attraverso didattiche

individualizzate, svolge una funzione "orientativa", ossia mira alla scoperta ed al potenziamento delle attitudini personali dell'alunno, rendendolo protagonista e consapevole delle scelte che riguardano la sua formazione culturale e umana, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- personalizzare il successo scolastico;
- costruire processi di insegnamento/apprendimento aderenti agli stili ed alle attitudini di ciascun alunno, anche con la fruizione di nuove tecnologie;
- valorizzare le potenzialità individuali;
- incrementare la comunicazione e la relazione tra gruppi e soggetti.

### **Finalità educative**

- Sviluppo di una coscienza civica e democratica;
- educazione alla legalità;
- educazione al rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo di una coscienza multiculturale e multirazziale ;
- educazione ai valori etici;
- educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio collettivo.

### **Prerequisiti all'ingresso in prima classe (abilità minime richieste)**

- capacità di ascolto;
- capacità di memorizzazione;
- capacità di comprensione;
- conoscenza lessicale minima;
- correttezza ortografica;
- orientamento nello spazio e nel tempo;
- capacità di calcolo orale e scritto, con i numeri interi e decimali;
- capacità di comprensione di semplici testi e problemi risolvibili con due o tre operazioni;
- capacità di descrivere e leggere immagini (fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).

Profilo dello studente al termine della scuola secondaria di I grado

Al termine della scuola secondaria di 1° grado lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:

Riconoscere cause e scopi di una comunicazione.

Analizzare un argomento proposto, riflettere sul suo significato rapportandosi a vari tipi di testo: brani, poesie, lettere, diari, ecc.

Esporre e comunicare con lessico appropriato, esprimersi in modo funzionale agli scopi in forma scritta e orale.

Impiegare tecniche di calcolo e un metodo risolutivo adeguato alle situazioni proposte.

Acquisire capacità di analisi, correlazione, deduzione, sintesi e astrazione.

Produrre un lavoro grafico.

Acquisire una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero.

Conoscere , descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte e musicali

## **2.6 SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

---

## **2.6.1 LICEO ARTISTICO**

### **PROFILO GENERALE DEL NUOVO LICEO ARTISTICO**

Il percorso del Liceo Artistico è rivolto a chi è appassionato di arte e vuole approfondire la propria conoscenza teorica e pratica su questo argomento e lo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il primo biennio si compone di un totale di 34 ore settimanali e comprende un'area comune caratterizzata dallo studio di materie umanistiche e scientifiche (21 ore) e un'area artistica caratterizzante, che tende ad

una formazione orientativa basata sull'interazione tra diversi linguaggi visivi, nella quale gli allievi potranno sperimentare tutte le materie d'insegnamento specifiche delle diverse opzioni del triennio che segue (13 ore).

Offrendo una formazione culturale d'ampio respiro e connotandosi come una "scuola-laboratorio", il Liceo Artistico si apre in modo dinamico alle sollecitazioni artistiche e all'ambiente esterno, favorendo l'esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

Gli studenti, al termine del percorso, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

colgiere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici;

conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **IL DIPLOMA**

È previsto il diploma liceale artistico.

### **PROSECUZIONE DEGLI STUDI**

Con il diploma liceale artistico si potrà accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle di Architettura, Design industriale, all'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), all'Accademia di Belle Arti, al DAMS, al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, nonché ai numerosi corsi di formazione regionale e scuole private, come l'Istituto Europeo di Design (IED) e ai corsi di specializzazione post-diploma che richiedano una formazione nell'ambito degli studi artistici.

### **GLI SBocchi**



Tale diploma, inoltre, è valido, come tutti i titoli di scuola superiore, sia per l'inserimento nel pubblico impiego, mediante regolare concorso, sia nel settore privato, in attività inerenti all'indirizzo artistico – progettuale scelto:

- Progettista di elementi decorativi (da arti figurative-design);
- Illustratore ed animatore multimediale (da arti figurative-audiovisivo-grafica);
- Collaboratore tecnico per la scenografia, il cinema, la televisione (da audiovisivo e multimediale);
- Tecnico operatore audio e video (da audiovisivo e multimediale);
- Web designer (da audiovisivo e multimediale);
- Designer dei metalli e oreficeria (da design);
- Arredatore d'interni (da arti figurative-architettura e ambiente);
- Designer – fotografo (da grafica);

### **A PROPOSITO DELLE MATERIE CHE SI STUDIANO AL PRIMO BIENNIO**

Il laboratorio del primo biennio ha una funzione prevalentemente orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quarterly o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

### **QUADRO ORARIO**

Il quadro orario del primo biennio prevede 1122 ore annuali per 34 settimanali

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti specifici dell'indirizzo artistico					
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastico e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			

Numero di ore settimanali	34	34			
	1122	1122			

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

**N.B. È previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)**

## **2.6.2 LICEO MUSICALE**

### **PROFILO GENERALE DEL NUOVO LICEO MUSICALE**

Il percorso del Liceo Musicale è rivolto a chi è appassionato di musica, vuole approfondire la propria conoscenza teorica e pratica su questo argomento ed è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica.

Per accedere al liceo musicale è necessario superare una prova, volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

### **GLI STUDENTI, AL TERMINE DEL PERCORSO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO:**

Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.

Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo.

Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.

Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale.

Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.

Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche, applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale.

Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali, e sociali

Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.

Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.

Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

### **QUALI MATERIE SI STUDIANO**

Le materie si dividono in due blocchi. Ci sono le materie comuni, molto simili a qualsiasi altra scuola superiore e poi le materie di indirizzo specifiche. Ecco:

italiano; lingua e cultura straniera; storia; geografia; filosofia; matematica; fisica; scienze naturali; storia dell'arte; religione cattolica o attività alternative alle quali si uniscono le materie caratterizzanti l'indirizzo musicale oltre a scienze motorie e sportive.

Materie relative alla sezione del Liceo Musicale:

scienze motorie e sportive; esecuzione e interpretazione; teoria, analisi e composizione; storia della musica;

laboratorio di musica d'insieme; tecnologie musicali.

## IL DIPLOMA

È previsto il diploma liceale: diploma di liceo musicale e co-reattivo, sezione musicale.

## GLI SBocchi

Prosecuzione degli studi nel sistema dell'alta formazione musicale. Corsi post-diploma per fonico e tecnico audio.

Dato che le materie di base sono comuni a tutti i licei, inoltre, sarà possibile la prosecuzione degli studi anche presso le facoltà universitarie.

## QUADRO ORARIO

Il quadro orario prevede 1056 ore annuali (32 settimanali) in tutti gli anni

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti specifici dell'indirizzo musicale					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3

Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***					
Tecnologie musicali					
Numero di ore settimanali	32	32	32	32	32
	1056	1056	1056	1056	1056

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 c. 8.

N.B. È previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

### 3 PROGETTI

---

#### Motivazioni per i progetti ed i laboratori

Il nostro Istituto Omnicomprensivo si propone come luogo d'incontro, attraverso laboratori innovativi e nuove tecnologie, capaci quindi di aderire alla nuova cultura europea. Essi sono fattori accattivanti e quindi antidispersivi sia per l'adolescente che vede soddisfatte alcune sue aspettative, sia per gli adulti che trovano risposta ad alcune loro esigenze. E' ormai nota l'importanza della musica, dello sport, dei mezzi informatici, delle attività artistico-creative come mezzi di arricchimento culturale e formativo: esse influiscono sulla sicurezza individuale, sulla capacità di integrarsi con gli altri e di "star bene a scuola". Le finalità dei progetti e i loro modi di attuazione sono anche strettamente correlate alle istituzioni religiose e municipali del territorio. Integrati pienamente nel POF, i progetti e i laboratori saranno utilizzati interdisciplinariamente per un'azione formativa unitaria e autonoma.

#### PROGETTI TRASVERSALI

##### PROGETTO ACCOGLIENZA:

Il progetto denominato accoglienza è riferito a tutto il periodo dei tre ordini scolastici. Segue la logica del "long life learning" e nasce dalla necessità di adeguare il curriculum alle individualità di ogni singolo studente, in base alle differenti capacità di apprendimento e alle differenti problematiche sociali. Nel primo periodo delle attività didattiche, dopo aver conosciuto i genitori, essersi presentati e aver illustrato dettagliatamente il POF ed il Regolamento nelle riunioni assembleari di classe, i docenti dovranno avere l'accortezza di porsi in situazione di ascolto, lasciando ai genitori la libertà di esprimersi. Per ciascun alunno, da parte di ogni docente le osservazioni verranno effettuate e descritte dettagliatamente nei consigli di classe al momento della compilazione della griglia strutturata. L'esito di queste osservazioni verrà poi confrontato dai coordinatori dei consigli di classe con gli standard concordati, diversificati per ogni ordine di scuola.

##### PROGETTO CONTINUITÀ:

In un Istituto Comprensivo la continuità è uno dei pilastri del Piano dell'Offerta Formativa e si vive quotidianamente in uno spirito di collaborazione fra i vari ordini di Scuola. Vengono svolte attività per favorire la continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, tra la scuola Primaria e quella Secondaria di 1° grado al fine di permettere agli alunni un passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro. Nei plessi si realizzano alcuni progetti specifici.

#### LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE:

La scuola, da alcuni anni, offre l'opportunità agli alunni di poter intraprendere un percorso graduale che li avvii alla conoscenza ed all'utilizzo consapevole delle tecniche teatrali. Inoltre, la scuola stessa si propone di diventare il luogo di riferimento per coloro che apprezzano ed amano il teatro. Da quest'anno gli alunni dell'ultima classe della scuola primaria sono impegnati a far rivivere i fasti della nostra Commedia dell'arte.

#### GIORNALINO SCOLASTICO: "Noi della Musco":

Questo giornalino nasce dall'esigenza dei ragazzi dell'Istituto di avere uno spazio tutto per loro, da qui, il "NOI" del titolo. Tratta argomenti di cronaca e temi di attualità visti con gli occhi dei ragazzi.

#### PROGETTO ORCHESTRA

L'attività orchestrale ha portato alla creazione di un'orchestra in rete con le altre scuole del territorio e alla partecipazione a concerti, rassegne musicali specifiche per le scuole ad indirizzo musicale.

#### PROGETTO TRINITY

Il corso consiste in una serie di lezioni di preparazione per poter sostenere gli esami orali di lingua inglese per studenti, in base ai programmi del Trinity College London, ente accreditato nel Regno Unito come certificatore indipendente. Gli esami orali Trinity costituiscono un sistema di valutazione valido ed affidabile poiché sono articolati secondo una difficoltà progressiva e accompagnano lo studente da un livello di competenza minimo (grade 1) al livello più avanzato (grade 12). Alla fine del corso, gli alunni potranno sostenere gli esami del cosiddetto Initial Stage, cioè grade 1,2 o 3, in base alle competenze acquisite. Tale sistema graduato costituisce uno strumento attraverso il quale gli studenti sono motivati ad ampliare le proprie competenze e a migliorarsi progressivamente. In preparazione a tale tipo di esame, nel corso delle lezioni si mirerà essenzialmente a potenziare le abilità comunicative in lingua orale allo scopo di essere in grado di:

- comprendere ciò che viene detto direttamente, lentamente e chiaramente in una semplice conversazione quotidiana;
- scambiare informazioni su argomenti familiari relativi alla vita quotidiana e al tempo libero;
- usare strutture sintattiche molto semplici.

#### PROGETTO GIOCHI DELLA GIOVENTÙ:

- Rivolto a tutti gli alunni della scuola. Attività sportive da effettuarsi all'interno della scuola stessa.
- Giochi studenteschi:
- torneo di calcio a 11.
- Torneo di pallavolo maschile/femminile.
- Corsa campestre maschile/femminile.
- Atletica leggera maschile/femminile.
- Torneo di calcio a 5 "Mario Nicotra".
- Pallavolando.
- Giochi della gioventù indetti dal CONI con fase di Istituto e fase finale in giugno.
- Attività interna di Basket.
- Torneo di calcio a 5 " Di Piazza.

#### PROGETTAZIONE L.A.A.S. (legalità, ambiente, arte, salute)

Il laboratorio L.A.A.S. nasce come progetto che intende raggiungere l'obiettivo generale della riduzione della dispersione scolastica attraverso un'offerta qualificata e innovativa di opportunità educativo-didattiche per i minori. Il laboratorio si propone inoltre, di fare acquisire conoscenze utili e stili di vita adeguati ad un corretto rapporto uomo/animale/ambiente, con un'esperienze di educazione alimentare che per più giovani, futuri adulti del domani diventi oggetto di interesse, attenzione, conoscenza. Lo scopo del laboratorio è anche quello di strutturare solidi rapporti di collaborazione e integrazione con enti pubblici (scuole, comuni, università, USL).

#### Obiettivi generali:

- Lotta alla dispersione scolastica con attività di laboratorio e didattica specifica.
- Promuovere il benessere e la creatività dei ragazzi attraverso attività artistico/creative ed educative.
- Realizzare percorsi e progetti di protagonismo giovanile, rafforzando l'autostima e la consapevolezza in ogni alunno.

#### O.S.A.

##### Ed. ambientale:

- Conoscere l'ambiente ed il contesto territoriale nel quale si vive.
- Conoscere le caratteristiche di un bosco, di un parco, di una riserva, di un'oasi naturalistica presente nel territorio.
- Conoscere comportamenti e abitudini ecocompatibili.
- Conoscere le più comuni forme di inquinamento ambientale.
- Conoscere e affrontare il problema rifiuti.
- Conoscere la natura attraverso l'arte, nella poesia, nella storia, anche religiosa.

##### Ed. alla legalità:

- Distinzione tra regole e norme giuridiche.

- Identificare le conseguenze del mancato rispetto di una norma giuridica.
- Conoscere e interpretare norme giuridiche che regolano la vita familiare scolastica e sociale (Ed. stradale).
  - Riconoscere nella società italiana la presenza di persone provenienti da culture e paesi diversi per assumere comportamenti mentali e sociali collaborativi.
  - Conoscere la presenza e gli scopi di alcune organizzazioni internazionali (FAI – ONU – UNESCO – UNICEF ecc..).

#### Ed. alla salute:

- Conoscere le fondamentali norme di igiene.
- Saper accudire gli animali in casa.
- Conoscere la differenza tra naturale e biologico.
- Conoscere la relazione tra alimentazione e benessere.
- Conoscere percorsi alimentari attraverso la storia, la geografia e la religione.

#### Arte e creatività:

- Utilizzare tecniche grafico/pittoriche diverse e manipolare materiali polimerici ai fini espressivi.
  - Conoscere i colori e le scale cromatiche.
  - Realizzare composizioni con effetti particolari utilizzando varie tecniche (ricalco, strappo, punteggiatura, onde).
  - Imparare a recitare per creare.

La progettazione L.A.A.S. farà riferimento ai progetti presentati in corso d'anno dal dirigente scolastico e sottoposti all'attenzione dell'insegnante Berretta. Per ogni chiarimento si consulterà direttamente il registro L.A.A.S. che per modalità di procedure riporterà obiettivi e attività di ogni progetto.

Laboratori L.A.A.S a.s.2015/2016

"FEDERICO II DI SVEVIA" patrocinato dal comune di Catania classi 1°B,C sec.

"GIRO D'ITALIA" R.C.S. SPORT e GAZZETTA dello SPORT classi 5°C e D

"NUOVE FINESTRE SUL MONDO "C.O.P.E. Licei e Medie

"AUTOBOOKS" Comune di Catania " Villa Fazio" Licei e Medie.

#### PROGETTO INVALSIFRASANDO

Laboratorio triennale di potenziamento linguistico per la scuola secondaria, avendo come punto di riferimento i test Invalsi.

#### Finalità:

- Favorire il potenziamento delle abilità linguistiche;
- Imparare a creare test simili alle prove Invalsi che vengono somministrate alla scuola secondaria di primo grado;
  - Conquistare competenze di base nella lingua italiana;
  - Acquisire abilità di letto-scrittura per comunicare per iscritto esperienze vissute o ascoltate;
  - Ascoltare e comprendere una storia;

- Individuare in un racconto il protagonista, i personaggi, il luogo, il tempo, le relazioni causali tra gli avvenimenti;
- Rispondere a domande sui personaggi e sui loro comportamenti;
- Cogliere dalla lettura spunti per riflettere sulle proprie emozioni e stati d'animo;

#### Obiettivi generali:

- Acquisire abilità di lettura e comprensione letterale dei testi;
- Acquisire competenze di produzione di testi coesi e coerenti;
- Applicare tecniche di parafrasi dei testi, in particolare di sintesi;
- Acquisire metodi e sperimentare tecniche di autocorrezione degli errori ortografici e sintattici;
- Ampliare il patrimonio lessicale;

#### Destinatari:

- Alunni provenienti dalle classi di seconda media in continuità al lavoro svolto all'anno precedente.

#### Strumenti e sussidi:

- Antologie di racconti, testi semplificati, materiale strutturato, LIM.

#### Metodi:

- Lezioni frontali, lavori collettivi, di gruppo, individuali, prove invalsi online.

#### Tempi:

- Il laboratorio si articolerà in 20 ore per ciascun docente.

### PROGETTO FAVOLIAMO

- Percorso di curricolo verticale dalla scuola elementare alla scuola media
- Laboratorio triennale di recupero linguistico per la scuola primaria attraverso la lettura di favole e fiabe
- Finalità:
  - Favorire la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria;
  - Conquistare competenze di base nella lingua italiana;
  - Acquisire abilità di letto-scrittura;
  - Ascoltare e comprendere una storia, favola e fiaba;
  - Individuare in un racconto il protagonista, i personaggi, il luogo, il tempo, le relazioni causali tra gli avvenimenti;
  - Rispondere a domande sui personaggi e sui loro comportamenti;
  - Cogliere dalla lettura spunti per riflettere;

#### Obiettivi generali:

- Acquisire capacità di lettura e comprensione di brevi testi;
- Conoscere alcune favole e fiabe legate alla tradizione;
- Acquisire metodi e sperimentare tecniche di autocorrezione degli errori ortografici;
- Ampliare il patrimonio lessicale;



#### Destinatari:

- Alunni provenienti dalle classi di seconda primaria (terze elementari), in modo da creare in percorso con i futuri professori di scuola media.

#### Strumenti e sussidi:

- Antologie di racconti, testi semplificati, materiale strutturato, cartelloni, album da disegno, LIM.

#### Metodi:

- Lezioni frontali, lavori collettivi, di gruppo, individuali.

#### Tempi:

- Il laboratorio si articolerà in 10 ore per ciascun docente.

### PROGETTO ARTI MARZIALI

La Scuola di Arti Marziali KōshidōBudō presente sul territorio da circa 20 anni, vanta diverse iniziative e progetti atti a promuovere quei processi di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui nello sport e nella vita. In tal senso ha promosso il Progetto "Il KoshidoBudo compagno di vita" il cui obiettivo è di consolidare le conoscenze degli studenti, per imparare a gestire lo sport come mezzo di crescita sana, consolidando i valori intrinseci di salute, socializzazione, educazione e divertimento, questo attraverso attività propedeutiche alle arti marziali (KoshidoBudo) presso le Scuole dell'Infanzia e primaria. Un altro Progetto è "Squadra per la vita...genitori e figli" che vede coinvolti genitori e figli per favorire il protagonismo dei nuclei familiari, attraverso la pratica motoria-sportiva del KoshidoBudo.

#### Soggetto Proponente:

La scuola di arti marziali KoshidoBudo prot. CONI n. 19CL3465 nasce l'8 Marzo 1996 a Serradifalco ad opera del Sensei Michele Lattuca. Dopo oltre 20 anni di attività si è allargata a macchia d'olio, trasformandosi da piccola realtà di paese ad una organizzazione solida e strutturata.

La Scuola si basa su una nuova disciplina marziale da egli creata, alla cui base c'è l'ambizione del praticante che percorrendo la "via" mira a ricercare l'equilibrio, inteso come sintesi armonica di mente corpo e spirito. Il nome della disciplina è infatti "La via della ricerca dell'equilibrio".

L'obiettivo principale del laboratorio sarà quello di far conoscere a tutti gli alunni questa disciplina, e di dar loro la possibilità di praticarla al fine di poterla utilizzare come possibile mezzo di crescita psico-fisico. Il KŌSHIDŌ BUDŌ è una disciplina marziale completa, sia per quanto riguarda la parte atletica e quindi fisica, e sia per quanto riguarda la parte psicologica e di crescita individuale.

### MUS.CO=MUS!CA

#### PRESENTAZIONE E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

L'esperienza musicale contribuisce in modo determinante alla maturazione espressiva e comunicativa dei giovani. In particolare i laboratori del *far musica*

costituiscono un'attività collettiva fondamentale nel processo formativo e si pongono come strumenti metodologici privilegiati per lo sviluppo armonico della personalità.

Nell' "I.C.Musco" la consapevolezza del valore della musica a scuola si manifesta già da molti anni attraverso una serie di rilevanti attività che abbracciano i vari ordini.

I consolidati corsi ad indirizzo musicale sono frequentati con successo dagli alunni della scuola secondaria e da ex allievi, con progetti mirati. L'orchestra dell'istituto, talvolta in forma di orchestra in rete con altre scuole site nel medesimo quartiere, si esibisce in varie manifestazioni in città, ma anche fuori da essa.

Da quest'anno si è avviato il Liceo Musicale che accoglie un'utenza ampia, proveniente oltre che da scuole di zona anche dalla provincia. Le loro attività di studio, di prove e di esibizioni si svolgono nelle aule di musica e nell'ampio auditorium fino al tardo pomeriggio, rendendo la scuola un centro di aggregazione forte.

Gli alunni della scuola primaria, già avviati allo studio della musica con corsi propedeutici alla pratica strumentale, trovano nella pratica laboratoriale un ulteriore stimolo a vivere esperienze formative all'interno della scuola.

La scuola dispone già di laboratori ed attrezzature, ottenuti con precedenti finanziamenti, che sono però insufficienti al notevole lavoro svolto dai numerosi alunni in orario curriculare ed extracurriculare.

Il territorio di utenza dell' "I.C.Musco" è caratterizzato da un tessuto sociale degradato, con un alto tasso di disoccupazione e microcriminalità, e poco aperto alla fruizione di manifestazioni musicali per la mancanza di strutture e iniziative in questo ambito. La scuola con i suoi laboratori, che coinvolgono docenti, alunni interni ed esterni di tutti gli ordini in relazione a ciascun progetto specifico, enti ed associazioni, mira ad un'apertura il più ampia possibile al territorio.

Aree di riferimento

Attivazione di Laboratori territoriali (art.3 punto2 a) relativi alle seguenti tematiche: La creatività e il gioco musicale; La vocalità e il canto ; La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme; Le tecnologie e la musica ;

Promozione di concerti e performance musicali con la partecipazione di docenti, ragazzi e la collaborazione di artisti, anche tramite associazioni (art.3 punto 2 d)

<b>Laboratorio territoriale di tipo a) n.1 La creatività e il gioco musicale</b>	
<b>Destinatari</b>	40 alunni delle classi 5 di scuola primaria di cui 20 interni e 20 esterni
<b>Obiettivi generali</b>	Facilitare la scelta consapevole e la frequenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado attraverso un percorso guidato di pratica propedeutica; Offrire l'opportunità anche ad alunni in atto frequentanti altre scuole di zona, al fine di favorire l'orientamento scolastico.
<b>Obiettivi specifici</b>	Utilizzare come materiale sonoro l'esperienza sonora vissuta da bambino in ambiente sia scolastico che extrascolastico (ad es. rumori dell'ambiente, versi degli animali, musica dei cartoni, pubblicità); Prestare attenzione al suono, rispettarlo, coglierne le sfumature; Vivere la carica emotiva che proviene dal suono; Produrre con la voce, con le mani, con lo strumento a disposizione il suono desiderato, che si trova già dentro di sé; Esplorare le possibilità timbriche degli oggetti sonori e degli strumenti musicali; Cantare, inventare musica, comprenderla e utilizzarla; Introdurre la simbolizzazione dei suoni e la notazione
<b>Percorsi didattici – attività</b>	Il canto interiore e il gioco del silenziatore – l'ambiente sonoro e le mappe sonore colorate – il ritmo nel verso e nel passo degli animali – il canto che imita lo strumento – i parametri sonori e il gioco delle montagne russe – musica e immagini – scoperta delle possibilità descrittive della musica – le forme musicali e la creazione di canoni e rondò – il coordinamento gesto-suono – l'improvvisazione ritmica e melodica su temi dati.
<b>Modalità di attuazione</b>	2 laboratori affidati a 2 docenti, ciascuno dei quali comprende 50 ore di attività (40 per laboratorio e 10 per allestimento spettacolo finale)
<b>Risorse umane</b>	N.2 docenti esterni
<b>Risorse materiali</b>	Strumentario Orff, chitarre, flauti dolci e traversi, clarinetti e tastiere, testi musicali, materiale di facile consumo

<b>Laboratorio territoriale di tipo a) n.4 La vocalità e il canto</b>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di scuola secondaria di primo e di secondo grado
<b>Obiettivi generali</b>	Costituire un gruppo corale d'Istituto, Valorizzare le voci soliste all'interno dello stesso.
<b>Obiettivi specifici</b>	Sviluppare la concentrazione e l'autocontrollo; prendere coscienza di sé stessi e delle proprie capacità vocali; rispettare regole;

<p>favorire la socializzazione attraverso il rispetto degli altri componenti del gruppo;</p> <p>sviluppare la conoscenza del patrimonio musicale locale;</p> <p>accogliere repertori provenienti da epoche , stili e culture diverse per individuarne ed apprezzarne le differenze;</p> <p>sviluppare la pratica del cantare per lettura;</p> <p>organizzare l'esecuzione di brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e/o melodiche;</p> <p>organizzare l'esecuzione di brani con accompagnamento fornito dall'orchestra e/o dai gruppi strumentali della scuola.</p> <p>Sviluppare tecniche di improvvisazione su vari generi (jazz, pop,..)</p>
<p><b>Percorso didattico – attività</b></p> <p>La respirazione – il riscaldamento della voce – il parlato ritmico – prosodia e giochi d'intonazione - cori parlati – canti con ostinati ritmici e melodici – canoni – brani in stili diversi – canti in lingue diverse – costruzioni polifoniche – cori a cappella – cori con accompagnamento strumentale – registrazione e riascolto delle varie esecuzioni – esibizioni in concerti.</p>
<p><b>Risorse umane</b> Risorse interne ed esterne all'istituto</p>
<p><b>Risorse materiali</b></p> <p>Microfoni ed attrezzature di amplificazione e registrazione;</p> <p>basi strumentali;</p> <p>spartiti;</p> <p>materiale di facile consumo.</p>
<p><b>Durata del laboratorio</b> 250 ore</p>

<p><b>Laboratorio territoriale di tipo a) n.5 La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</b></p>
<p><b>Destinatari</b> Alunni di scuola secondaria ad indirizzo musicale e di liceo musicale;</p> <p>alunni di scuola secondaria esterni.</p>
<p><b>Obiettivi generali</b></p> <p>Attivare laboratori per lo studio e l'implementazione degli strumenti musicali: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto, arpa, violino, violoncello, percussioni, canto.</p> <p>attivare un laboratorio orchestrale per la formazione di un'orchestra unica d'Istituto che accolga gli alunni della secondaria di I e II grado</p>
<p><b>Obiettivi specifici</b></p> <p>sviluppare la capacità di lettura-scrittura a prima vista;</p> <p>creare uno spazio di socializzazione nel fare musica d'insieme;</p> <p>mettere insieme ciò che si impara durante le lezioni per favorire una mentalità musicale aperta alla condivisione delle esperienze;</p> <p>reinventare tracce musicali preesistenti;</p> <p>sperimentare nuove realizzazioni.</p>

<b>Percorso didattico - Attività</b>	
Dalla lettura- scrittura arrivare alla produzione creativa.	
Partendo da un brano noto, sperimentare nuove realizzazioni in generi e formazioni diverse ( es. Adagio di Albinoni e Canone di Bach dalla versione classica alla jazz, pop, new age).	
Allestimento di performance finale affidate ad ensemble e formazioni orchestrali.	
<b>Risorse umane</b>	20 docenti
<b>Risorse materiali</b>	acquisto di strumenti musicali e attrezzature varie
<b>Modalità di attuazione</b>	
12 laboratori da 60 ore ciascuno per un totale di 600 ore	
4 laboratori di musica d'insieme da 25 ore ciascuno per un totale di 100 ore	
1 laboratorio orchestrale da 60 ore	

<b>Attività di tipo d)</b> Promozione di concerti e performance musicali a scuola con la partecipazione attiva dei ragazzi e di artisti- musicisti	
<b>MUSIDOC</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti delle scuole ad indirizzo musicale; alunni di scuola secondaria ad indirizzo musicale e del liceo musicale; alunni di altre scuole del territorio
<b>Obiettivo</b>	Costituzione di una formazione orchestrale composta da docenti delle scuole ad indirizzo musicale, che si esibisca allo scopo di valorizzare le grandi risorse professionali interne alla scuola; costituzione di gruppi orchestrali misti, composti da alunni e docenti, che possano esibirsi in varie performance, allo scopo di stimolare, attraverso l'ascolto e l'imitazione dei maestri, le competenze musicali degli allievi; Organizzazione di concerti e incontri con gruppi e artisti, tramite associazioni, al fine di coinvolgere le scuole del territorio.
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle scuole ad indirizzo musicale di rete e del liceo musicale
<b>Risorse materiali</b>	Spese di trasporto, affitto sale, spese SIAE,...
<b>Modalità di attuazione</b>	500 ore da ripartire nelle diverse iniziative

## 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Cristina Cascio, nella sua funzione viene coadiuvato da: o 2 Collaboratori del D.S., di cui 1 Collaboratore Vicario o 5 Collaboratori di plesso o 10 Funzioni Strumentali.

#### **4.1 COLLABORATORE VICARIO:**

---

espleterà i seguenti incarichi:

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di ferie o assenza temporanea
2. Collaborazione con il Direttore Amministrativo e gli assistenti amministrativi
3. Collaborazione col Dirigente Scolastico per coordinare i rapporti coi docenti, le famiglie e gli alunni.
4. Coordinare comunicazione fra i due plessi
5. Coordinare i rapporti con i referenti di plesso
6. Gestire i contatti tra la scuola e gli Enti Locali
7. Collaborare nella gestione dei contatti con le altre scuole
8. Scegliere e filtrare partecipazione alle attività rivolte agli alunni dei tre ordini scolastici

#### **4.2 COLLABORATORE DEL D.S.:**

---

espleterà i seguenti incarichi:

1. Delega delle funzioni del Dirigente Scolastico in Via dell'Agave e Via Castagnola.
2. Collaborazione con il Direttore Amministrativo e gli assistenti amministrativi
3. Collaborazione col Dirigente Scolastico per coordinare i rapporti coi docenti, le famiglie e gli alunni.
4. Coordinare comunicazione fra i due plessi
5. Coordinare i rapporti con i referenti di plesso
6. Collaborare nella gestione dei contatti con le altre scuole
7. Scegliere e filtrare partecipazione alle attività rivolte agli alunni dei tre ordini scolastici

#### **4.3 COLLABORATORI DI PLESSO:**

---

I docenti nominati espleteranno i seguenti incarichi: o Garantire la comunicazione direzione/plessi o Segnalare eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza o Garantire la sostituzione dei docenti nel plesso e segnalare le assenze dei titolari o Curare i rapporti con l'utenza o Curare la custodia dei sussidi e dei beni di plesso.

#### **4.4 FUNZIONI STRUMENTALI**

---

Il Collegio Docenti ha designato 10 docenti, sulla base delle loro competenze e disponibilità.

##### **4.4.1 AREA 1°- GESTIONE DEL POF:**

I docenti nominati espleteranno i seguenti incarichi:

- coordinamento delle attività del POF dell'Istituzione
- elaborazione del POF e successive informazioni agli utenti
- veicolazione sistematica delle informazioni relative a:

- funzione sociale dell'Istituzione scolastica
- finalità formative che si intendono perseguire
- strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti
- monitoraggio del POF e verifica periodica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico.

#### **4.4.2 AREA 2° - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI :**

I docenti nominati espletteranno i seguenti incarichi:

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento tramite:
  - rilevazione dei bisogni tramite questionari a risposta aperta rivolti ai docenti e relativa catalogazione dei dati
  - predisposizione piano annuale di formazione
  - monitoraggio sui corsi effettuati e verifica grado di soddisfazione dei corsisti
  - circolazione dei materiali prodotti nei corsi a beneficio dell'intero Collegio Docenti
- Attuazione di un archivio in cui:
  - sia catalogata ed aggiornata l'anagrafe professionale d'Istituto
  - siano raccolte ed aggiornate le comunicazioni che l'Istituzione scolastica riceve dall'Amministrazione, nonché vengano catalogate le iniziative che l'Amministrazione, Enti Università propongono all'Istituzione scolastica.
- Accesso all'informazione in rete informatica ai docenti che dovessero farne esplicita richiesta
- Produzione di materiali didattici finalizzati a diffondere la cultura della comunicazione ed a veicolare tutte le informazioni utili alla realizzazione e gestione del piano
  - Gestione della biblioteca multimediale d'Istituto
  - Veicolazione, tra i docenti, delle competenze relative alla gestione ed uso della rete informatica tramite opportune iniziative di informazione/formazione
  - Svolgere il ruolo di referente d'Istituto per tutte le attività connesse all'uso della rete informatica.

#### **4.4.3 AREA 3°- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

I docenti nominati espletteranno i seguenti incarichi:

- Coordinamento pedagogico dei progetti curriculari
- Coordinamento delle attività extracurricolari con relativa predisposizione dell'organigramma di funzionamento dei laboratori pomeridiani
  - Monitoraggio delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza tramite apposite schede di rilevazione
  - coordinamento delle attività di orientamento per gli alunni delle classi terze medie e relativa organizzazione di adeguate iniziative per l'inserimento scolastico nella secondaria di 2° grado e la prevenzione della dispersione scolastica.

#### **4.4.4 AREA 4°- REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA**

I docenti nominati espletteranno i seguenti incarichi:

- Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici o Aziende
- Coordinamento delle attività con la formazione professionale nonché iniziative di scuola-lavoro
- Rapporti di collaborazione con Centri Territoriali Permanenti
- Predisposizione ed eventuale realizzazione di stages educativi-formativi rivolti a genitori ed alunni.
- Organizzazione e gestione della partecipazione a spettacoli o manifestazioni esterne all'Istituzione scolastica
- Organizzazione delle visite guidate presso strutture o monumenti didatticamente significativi
- Organizzazione viaggi di istruzione tramite:
  - raccolta delle proposte interne od esterne all'Istituzione
  - verifica dell'interesse della scuola nella realizzazione di una determinata iniziativa
  - avvio delle procedure finalizzate alla individuazione delle condizioni migliori di viaggio (rapporti benefici/costi)
  - predisposizione circolari interne informative
  - raccordi con gli Enti esterni coinvolti
  - verifica livello di soddisfazione dell'utenza.



## **5 MANUTENZIONE E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

---

### **PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici"**

Lavori di riqualificazione dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Musco – Plesso di Via dell'Agave", in relazione alla sicurezza, accessibilità ed attrattività dell'edificio, secondo quanto previsto dal PON Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Anno finanziario 2013.

### **PROGETTI Rete LAN/WLAN Avviso 9035 del 13/07/2015**

#### **MECCANOGRAFICO: CTIC881002: TITOLO: CRESCERE INSIEME**

##### **DESCRIZIONE:**

Il progetto si prefigge lo scopo di connettere tutti gli ambienti della scuola con la LAN di istituto e con il web al fine di renderli più attrattivi e al passo con i tempi, fornendo gli strumenti per divenire luoghi aperti e aggreganti.

I plessi interessati godono già di una connessione parziale. Questo progetto vuole realizzare una copertura totale, al fine di rendere possibile un veloce ed efficiente accesso ai vari servizi in rete sia in locale che sul web.

Il nuovo progetto di cablaggio della rete consentirà, infatti, di potenziare la rete WLAN delle strutture didattiche, portando la copertura al 100% degli ambienti. Questo risulta indispensabile per offrire agli studenti, ma anche al personale docente e tecnico-amministrativo (potenziando anche la rete fisica), l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico ed a tutti gli strumenti per una didattica avanzata e per l'offerta di servizi online all'utenza.

Potenziare l'accesso alla rete, consente di costruire un nuovo e più dinamico ambiente di apprendimento in qualunque locale, portando le consuete attività di laboratorio multimediale in ogni classe.

La finalità principale è, dunque, integrare con i nuovi acquisti le dotazioni già presenti nell'istituto, consentendo alla scuola di svolgere la funzione di raccordo e di diffusione delle competenze digitali nella popolazione adulta, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e utili allo sviluppo dell'economia sostenibile e a basso impatto ambientale.

Inoltre, svariate situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che possono manifestare, con continuità o per determinati periodi, Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta. In tale ottica, con questo progetto, sarà possibile dare piena attuazione al piano di inclusione predisposto dalla scuola.

##### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto si pone prioritariamente l'obiettivo di potenziare e facilitare la fruibilità delle risorse multimediali presenti sul web e di quelle realizzate da docenti e alunni della scuola (anche in collaborazione con altre istituzioni

formative) e allocate su un server della LAN di istituto. E' importante, quindi, che all'interno della scuola si realizzi l'integrazione tra la rete WIFI e la rete cablata, raggiungendo tutti gli ambienti e portando la copertura della rete al 100%, affinché da tutti gli ambienti (aule, laboratori, palestra, biblioteca, auditorium, uffici) si possa accedere al server suddetto per attingere a risorse e servizi.

I destinatari di tale azione sono i docenti e gli studenti che potranno utilizzare le risorse digitali nella didattica in classe, ma anche il personale ATA e le famiglie che potranno offrire e ricevere un numero sempre crescente di servizi;

Gli obiettivi specifici sono

riorganizzare tutti gli aspetti didattico metodologici;

condividere contenuti digitali;

permettere l'uso dei registri elettronici di classe e dei docenti;

rendere fruibile in modalità mobile i materiali didattici online (libri di testo con contenuti digitali, software specifici delle discipline e per alunni disabili);

facilitare l'interazione quotidiana tra la classe e gli alunni ospedalizzati o in situazione di degenza domiciliare;

accedere al portale della scuola;

mantenere attivo il canale scuola-famiglia;

permettere lo studio a distanza (E-Learning);

permettere l'approfondimento delle tematiche discusse in classe (Classi Virtuali);

garantire il successo scolastico prevenendo la dispersione.

## RISULTATI ATTESI

miglioramento delle dotazioni di connettività, consentendo un uso adeguato e sistematico della tecnologia nell'arco dell'anno e per tutte le discipline;

svolgimento facilitato del curriculum attraverso innovative strategie tecnologiche sempre più aggiornate e efficaci per la didattica;

potenziamento dell'interazione scuola famiglia attraverso la dematerializzazione dei documenti;

facilitazione dell'interazione con tutte le piattaforme ministeriali e in particolare con il Portale Nazionale Scuola Mia del MIUR

*Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali*

La realizzazione del progetto consentirà:

la fruizione dei contenuti didattici anche oltre il tempo scuola;

la sperimentazione di modelli di scuola "senza classi" e senza "carta";

l'arricchimento della documentazione e delle risorse per la didattica;

la facilitazione delle attività di ricerca e di sperimentazione applicata, realizzate a sostegno dei processi d'innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie;

una maggiore condivisione dei processi di formazione e aggiornamento del personale della scuola;

la costruzione di banche dati a servizio dei progetti, funzionali alla rappresentazione e alla documentazione delle buone pratiche scaturite all'interno della scuola;

l'utilizzo di banche dati scaturite dai monitoraggi dei progetti di formazione;

lo scambio di esperienze e la diffusione di pratiche e materiali per sostenere la modificazione dei comportamenti professionali del personale della scuola

lo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.

## **MECCANOGRAFICO: CTSLO20001: TITOLO: MUSCO IN RETE**

### **DESCRIZIONE:**

Il progetto si prefigge lo scopo di connettere tutti gli ambienti della scuola, con la LAN di istituto e con il web al fine di renderli più attrattivi e al passo con i tempi, fornendo gli strumenti per divenire luoghi aperti e aggreganti.

Il plesso di viale G. da Verrazzano, nel tempo, è stato cablato solo parzialmente, in quanto questo ha subito una chiusura giudiziaria a partire dall'aprile del 2010, per consentire dei lavori straordinari sulle fondazioni dell'edificio. Ciò ne ha impedito le attività didattiche, mentre sono proseguite solo quelle di direzione e di segreteria. A partire dal corrente anno scolastico il plesso ha ripreso a funzionare in modo completo. Inoltre, dal corrente anno scolastico, la ns scuola è divenuta Istituto Omnicomprensivo con l'istituzione di un Liceo Artistico ed uno Musicale avviando le attività didattiche di due prime classi. Con questo progetto, pertanto, si vuole realizzare una copertura totale, al fine di rendere possibile un veloce ed efficiente accesso ai vari servizi in rete sia in locale che sul web.

Il nuovo progetto di cablaggio della rete consentirà, infatti, di potenziare la rete WLAN delle strutture didattiche, portando la copertura al 100%. Questo risulta indispensabile per offrire agli studenti, ma anche al personale docente e tecnico-amministrativo (potenziando anche la rete fisica), l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico ed a tutti gli strumenti per una didattica avanzata.

Potenziare l'accesso alla rete, consente di costruire un nuovo e più dinamico ambiente di apprendimento in qualunque locale, portando le consuete attività di laboratorio multimediale in ogni classe.

La finalità principale è, dunque, integrare con i nuovi acquisti le dotazioni già presenti nell'istituto, consentendo alla scuola di svolgere la funzione di raccordo e di diffusione delle competenze digitali nella popolazione adulta in linea con le esigenze del mercato del lavoro e utili allo sviluppo dell'economia sostenibile e a basso impatto ambientale.

Inoltre svariate situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che possono manifestare, con continuità o per determinati periodi, Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

In tale ottica, con questo progetto, sarà possibile dare piena attuazione al piano di inclusione predisposto dalla scuola.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si pone prioritariamente l'obiettivo di potenziare e facilitare la fruibilità delle risorse multimediali presenti sul web e di quelle realizzate da docenti e alunni della scuola (anche in collaborazione con altre istituzioni formative) e allocate su un server della LAN di istituto. E' importante, quindi, che all'interno della scuola si realizzi l'integrazione tra la rete WIFI e la rete cablata, raggiungendo tutti gli ambienti e portando la copertura della rete al 100%, affinché da tutti gli ambienti (aule, laboratori, palestra, biblioteca, auditorium, uffici) si possa accedere al server suddetto per attingere a risorse e servizi.

I destinatari di tale azione sono i docenti e gli studenti che potranno utilizzare le risorse digitali nella didattica in classe, ma anche il personale ATA le famiglie che potranno offrire e ricevere un numero sempre crescente di servizi;

Gli obiettivi specifici sono

riorganizzare tutti gli aspetti didattico metodologici;

condividere contenuti digitali;

permettere l'uso dei registri elettronici di classe e dei docenti;

rendere fruibile in modalità mobile i materiali didattici online (libri di testo con contenuti digitali, software specifici delle discipline e per alunni disabili);

facilitare l'interazione quotidiana tra la classe e gli alunni ospedalizzati o in situazione di degenza domiciliare;

accedere al portale della scuola;

mantenere attivo il canale scuola-famiglia;

permettere lo studio a distanza (E-Learning);

permettere l'approfondimento delle tematiche discusse in classe (Classi Virtuali);

garantire il successo scolastico prevenendo la dispersione.

### RISULTATI ATTESI

miglioramento delle dotazioni di connettività, consentendo un uso adeguato e sistematico della tecnologia nell'arco dell'anno e per tutte le discipline;

svolgimento facilitato del curricolo attraverso innovative strategie tecnologiche sempre più aggiornate e efficaci per la didattica;

potenziamento dell'interazione scuola famiglia attraverso la dematerializzazione dei documenti;

facilitazione dell'interazione con tutte le piattaforme ministeriali e in particolare con il Portale Nazionale Scuola Mia del MIUR

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali

La realizzazione del progetto consentirà:

la fruizione dei contenuti didattici anche oltre il tempo scuola;  
la sperimentazione di modelli di scuola "senza classi" e senza "carta";  
l'arricchimento della documentazione e delle risorse per la didattica;  
la facilitazione delle attività di ricerca e di sperimentazione applicata, realizzate a sostegno dei processi d'innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie;  
una maggiore condivisione dei processi di formazione e aggiornamento del personale della scuola;  
la costruzione di banche dati a servizio dei progetti, funzionali alla rappresentazione e alla documentazione delle buone pratiche scaturite all'interno della scuola;  
l'utilizzo di banche dati scaturite dai monitoraggi dei progetti di formazione;  
lo scambio di esperienze e la diffusione di pratiche e materiali per sostenere la modificazione dei comportamenti professionali del personale della scuola;  
lo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.

## **Bando 12810 del 15-10-2015 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI**

**MECCANOGRAFICO: CTIC881002: TITOLO: LA CLASSE ENTRA IN RETE E ACCORCIA LE DISTANZE.**

### **DESCRIZIONE:**

Il progetto si prefigge lo scopo di implementare il numero delle classi di scuola secondaria di primo grado, ma soprattutto di scuola primaria, dotate di strumenti digitali che consentano di connetterle con la LAN di istituto e con il web, al fine di renderle più attrattive e al passo con i tempi, fornendo ulteriori strumenti per divenire luoghi aperti e aggreganti.

I plessi interessati godranno di una connessione sia cablata che wireless, grazie al progetto FESR relativo al bando 9035 del 13/07/2015, che consentirà la realizzazione di una copertura totale, rendendo possibile un veloce ed efficiente accesso ai vari servizi in rete sia in locale che sul web.

Il presente progetto consentirà di offrire agli studenti, ma anche al personale docente e tecnico-amministrativo, l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico e a tutti gli strumenti per una didattica avanzata e per l'offerta di servizi online all'utenza.

L'acquisto delle attrezzature richieste con il presente progetto permetterà di costruire ambienti di apprendimento nei quali sia possibile lo svolgimento di alcune delle consuete attività di laboratorio multimediali direttamente nelle classi.

La tecnologia digitale incorporata nella LIM, per esempio, consente certamente di affiancare alla didattica tradizionale lo sviluppo di metodologie d'insegnamento volte a coinvolgere direttamente lo studente nella costruzione del sapere. Ed è al collegamento ad internet che si associa la grande novità della LIM ai fini dell'innovazione: la possibilità di creare l'aula dilatata, cioè di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula. Prima di tutto, infatti, la lavagna digitale permette di operare e lavorare contemporaneamente in luoghi differenti (la dilatazione nello spazio). A ciò si può aggiungere che la sua presenza in un'aula apre anche la possibilità dell'interazione contemporanea tra diversi utenti e questo

è particolarmente significativo ai fini della sua efficacia ed efficienza educativa, perché agevola forme di apprendimento legate al confronto tra simili, cioè ad una modalità molto vicina alle caratteristiche comunicative dei giovani e dei social network.

La finalità principale è, dunque, integrare con i nuovi acquisti le dotazioni già presenti nell'istituto, consentendo alla scuola di svolgere la funzione di raccordo e di diffusione delle competenze digitali nella popolazione adulta, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e utili allo sviluppo dell'economia sostenibile e a basso impatto ambientale.

Inoltre, svariate situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla scuola di estendere il campo d'intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di alunni che possono manifestare, con continuità o per determinati periodi, Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta. In tale ottica, con questo progetto, sarà possibile conseguire una maggiore attuazione del piano d'inclusione predisposto dalla scuola.

### **Obiettivi specifici e risultati attesi**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:** aule aumentate dalla tecnologia

Il progetto si pone prioritariamente l'obiettivo di potenziare la dotazione multimediale, che consenta sempre più e meglio la fruizione delle risorse multimediali presenti sul web e di quelle realizzate da docenti e alunni della scuola (anche in collaborazione con altre istituzioni formative) e allocate su un server della LAN di istituto.

Tale dotazione multimediale contribuirà in maniera decisiva a rendere le classi interessate degli spazi di apprendimento più attrattivi, in maniera da consentire:

- un rafforzamento delle competenze digitali degli studenti e degli insegnanti;
- una maggiore motivazione dei ragazzi a permanere nel contesto scolastico;
- il rafforzamento delle competenze chiave sia di base che trasversali;
- una maggiore connessione tra istruzione e orientamento formativo;
- un maggior livello di competenze tecnologiche e scientifiche;
- l'adozione di didattiche innovative;
- la promozione dell'utilizzo di risorse di apprendimento online;

I destinatari di tale azione sono i docenti e gli studenti che potranno utilizzare le risorse digitali nella didattica in classe, ma anche il personale ATA e le famiglie che potranno offrire e ricevere un numero sempre crescente di servizi, in quanto l'ampliamento del numero delle classi dotate di attrezzature multimediali consentirà l'adozione del registro elettronico e l'implementazione di servizi online offerti all'utenza.

Gli obiettivi specifici sono

- riorganizzare gli aspetti didattico metodologici;
- condividere contenuti digitali;
- permettere l'uso dei registri elettronici di classe e dei docenti;
- rendere fruibili i materiali didattici online (libri di testo con contenuti digitali, software specifici delle discipline e per alunni disabili);

- facilitare l'interazione quotidiana tra la classe e gli alunni ospedalizzati o in situazione di degenza domiciliare;
- accedere al portale della scuola;
- mantenere attivo il canale scuola-famiglia, aumentandone efficacia ed efficienza;
- permettere lo studio a distanza (E-Learning);
- permettere l'approfondimento delle tematiche discusse, interagendo con altre classi, anche di altre istituzioni scolastiche;
- garantire il successo scolastico, prevenendo la dispersione.

## **RISULTATI ATTESI**

miglioramento delle dotazioni multimediali, che consenta un uso adeguato e sistematico della tecnologia nell'arco dell'anno e per tutte le discipline;

svolgimento facilitato del curricolo attraverso innovative strategie tecnologiche sempre più aggiornate ed efficaci per la didattica;

potenziamento dell'interazione scuola famiglia attraverso la dematerializzazione dei documenti;

facilitazione dell'interazione con tutte le piattaforme educative e istituzionali.

## **Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali**

L'acquisto delle dotazione multimediali faciliterà la progettazione di un'attività didattica attiva e l'adozione di metodologie più coerenti con il contesto, le discipline e l'età degli alunni, favorendo:

la fruizione dei contenuti didattici anche oltre il tempo scuola, con la realizzazione anche di classi virtuali (in questo ottica l'allievo potrebbe avere a disposizione un supporto online per il suo studio casalingo);

la sperimentazione di modelli di scuola senza "carta";

lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;

la creazione di forme di comunicazione nuove attraverso l'utilizzo della rete tra studenti e tra insegnante e studenti;

l'arricchimento della documentazione e delle risorse per la didattica (l'ora di lezione si dilata e può essere "rivissuta" in un secondo momento secondo le esigenze individuali di apprendimento. La lezione può essere ampliata, rivisitata, sezionata nei suoi aspetti disciplinari e metodologici; grazie ad un competente utilizzo da parte del docente è possibile sviluppare vere e proprie forme di apprendimento a distanza direttamente collegate alla lezione in classe);

la facilitazione delle attività di ricerca e di sperimentazione applicata, realizzate a sostegno dei processi d'innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie;

una maggiore condivisione dei processi di formazione e aggiornamento del personale della scuola;

la costruzione di banche dati a servizio dei progetti, funzionali alla rappresentazione e alla documentazione delle buone pratiche scaturite all'interno della scuola;

l'utilizzo di banche dati scaturite dai monitoraggi dei progetti di formazione;

lo scambio di esperienze e la diffusione di pratiche e materiali per sostenere la modificazione dei comportamenti professionali del personale della scuola;

lo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico; una maggiore integrazione tra la classe, la segreteria e la dirigenza.

**MECCANOGRAFICO: CTSLO20001: TITOLO: LIM IN CLASSE PER CONDIVIDERE, COLLABORARE, CRESCERE.**

### **DESCRIZIONE:**

Il progetto si prefigge lo scopo di dotare le classi di scuola secondaria di secondo grado ed altri ambienti dedicati alla didattica, di strumenti digitali che consentano di connetterle con la LAN di istituto e con il web, al fine di renderle più attrattive e al passo con i tempi, fornendo ulteriori strumenti per divenire luoghi aperti e aggreganti.

Il plesso interessato godrà di una connessione sia cablata che wireless, grazie al progetto FESR relativo al bando 9035 del 13/07/2015, che consentirà la realizzazione di una copertura totale, rendendo possibile un veloce ed efficiente accesso ai vari servizi in rete sia in locale che sul web.

Il presente progetto consentirà di offrire agli studenti, ma anche al personale docente e tecnico-amministrativo, l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico e a tutti gli strumenti per una didattica avanzata e per l'offerta di servizi online all'utenza.

L'acquisto delle attrezzature richieste con il presente progetto permetterà di costruire ambienti di apprendimento nei quali sia possibile lo svolgimento di alcune delle consuete attività di laboratorio multimediali direttamente nelle classi.

La tecnologia digitale incorporata nella LIM, per esempio, consente certamente di affiancare alla didattica tradizionale lo sviluppo di metodologie d'insegnamento volte a coinvolgere direttamente lo studente nella costruzione del sapere. Ed è al collegamento ad internet che si associa la grande novità della LIM ai fini dell'innovazione: la possibilità di creare l'aula dilatata, cioè di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula. Prima di tutto, infatti, la lavagna digitale permette di operare e lavorare contemporaneamente in luoghi differenti (la dilatazione nello spazio). A ciò si può aggiungere che la sua presenza in un'aula apre anche la possibilità dell'interazione contemporanea tra diversi utenti e questo è particolarmente significativo ai fini della sua efficacia ed efficienza educativa, perché agevola forme di apprendimento legate al confronto tra simili, cioè ad una modalità molto vicina alle caratteristiche comunicative dei giovani e dei social network.

La finalità principale è, dunque, integrare con i nuovi acquisti le dotazioni già presenti nell'istituto, consentendo alla scuola di svolgere la funzione di raccordo e di diffusione delle competenze digitali nella popolazione adulta, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e utili allo sviluppo dell'economia sostenibile e a basso impatto ambientale.

Inoltre, svariate situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla scuola di estendere il campo d'intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di alunni che possono manifestare, con continuità o per determinati periodi, Bisogni



Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta. In tale ottica, con questo progetto, sarà possibile conseguire una maggiore attuazione del piano d'inclusione predisposto dalla scuola.

### **Obiettivi specifici e risultati attesi**

**OBIETTIVI PROGETTO:** aule aumentate dalla tecnologia

Il progetto si pone prioritariamente l'obiettivo di potenziare la dotazione multimediale, che consenta sempre più e meglio la fruizione delle risorse multimediali presenti sul web e di quelle realizzate da docenti e alunni della scuola (anche in collaborazione con altre istituzioni formative) e allocate su un server della LAN di istituto.

Tale dotazione multimediale contribuirà in maniera decisiva a rendere le classi interessate degli spazi di apprendimento più attrattivi, in maniera da consentire:

- un rafforzamento delle competenze digitali degli studenti e degli insegnanti;
- una maggiore motivazione dei ragazzi a permanere nel contesto scolastico;
- il rafforzamento delle competenze chiavi sia di base che trasversali;
- una maggiore connessione tra istruzione e orientamento formativo;
- un maggior livello di competenze tecnologiche e scientifiche;
- l'adozione di didattiche innovative;
- la promozione dell'utilizzo di risorse di apprendimento online;

I destinatari di tale azione sono i docenti e gli studenti che potranno utilizzare le risorse digitali nella didattica in classe, ma anche il personale ATA e le famiglie che potranno offrire e ricevere un numero sempre crescente di servizi, in quanto l'ampliamento del numero delle classi dotate di attrezzature multimediali consentirà l'adozione del registro elettronico e l'implementazione di servizi online offerti all'utenza.

Gli obiettivi specifici sono

- riorganizzare gli aspetti didattico metodologici;
- condividere contenuti digitali;
- permettere l'uso dei registri elettronici di classe e dei docenti;
- rendere fruibili i materiali didattici online (libri di testo con contenuti digitali, software specifici delle discipline e per alunni disabili);
- facilitare l'interazione quotidiana tra la classe e gli alunni ospedalizzati o in situazione di degenza domiciliare;
- accedere al portale della scuola;
- mantenere attivo il canale scuola-famiglia, aumentandone efficacia ed efficienza;
- permettere lo studio a distanza (E-Learning);
- permettere l'approfondimento delle tematiche discusse, interagendo con altre classi, anche di altre istituzioni scolastiche;
- garantire il successo scolastico, prevenendo la dispersione.

### **RISULTATI ATTESI**

miglioramento delle dotazioni multimediali, che consenta un uso adeguato e sistematico della tecnologia nell'arco dell'anno e per tutte le discipline;

svolgimento facilitato del curriculum attraverso innovative strategie tecnologiche sempre più aggiornate ed efficaci per la didattica;  
potenziamento dell'interazione scuola famiglia attraverso la dematerializzazione dei documenti;  
facilitazione dell'interazione con tutte le piattaforme educative e istituzionali.

**Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali**

L'acquisto delle dotazioni multimediali faciliterà la progettazione di un'attività didattica attiva e l'adozione di metodologie più coerenti con il contesto, le discipline e l'età degli alunni, favorendo:

la fruizione dei contenuti didattici anche oltre il tempo scuola, con la realizzazione anche di classi virtuali (in questa ottica l'allievo potrebbe avere a disposizione un supporto online per il suo studio casalingo);

la sperimentazione di modelli di scuola senza "carta";

lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;

la creazione di forme di comunicazione nuove attraverso l'utilizzo della rete tra studenti e tra insegnante e studenti;

l'arricchimento della documentazione e delle risorse per la didattica (l'ora di lezione si dilata e può essere "rivissuta" in un secondo momento secondo le esigenze individuali di apprendimento. La lezione può essere ampliata, rivisitata, sezionata nei suoi aspetti disciplinari e metodologici; grazie ad un competente utilizzo da parte del docente è possibile sviluppare vere e proprie forme di apprendimento a distanza direttamente collegate alla lezione in classe);

la facilitazione delle attività di ricerca e di sperimentazione applicata, realizzate a sostegno dei processi d'innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie;

una maggiore condivisione dei processi di formazione e aggiornamento del personale della scuola;

la costruzione di banche dati a servizio dei progetti, funzionali alla rappresentazione e alla documentazione delle buone pratiche scaturite all'interno della scuola;

l'utilizzo di banche dati scaturite dai monitoraggi dei progetti di formazione;

lo scambio di esperienze e la diffusione di pratiche e materiali per sostenere la modificazione dei comportamenti professionali del personale della scuola;

lo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico;

una maggiore integrazione tra la classe, la segreteria e la dirigenza.

## 6 VERIFICA, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO P.O.F.

---

L'autonomia scolastica si fonda sulla capacità del Collegio dei Docenti di autovalutarsi, cioè di compiere operazioni sistematiche di riflessione, raccolte di informazioni sui vari processi attivati e sui risultati conseguiti che letti e interpretati servono ad individuare i punti forti e deboli della scuola e di conseguenza fare attività di potenziamento e, dove occorre, interventi correttivi per eliminare i punti deboli. L'autovalutazione d'istituto deve essere considerata un elemento di qualità, in quanto consente un continuo monitoraggio e controllo dei processi finalizzato a migliorare il servizio e il livello di soddisfazione dei fruitori per questo la scuola ha aderito ai seguenti progetti:

### PROGETTO VALeS

Valutazione e scuola Progetto del Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'INVALSI l'obiettivo del progetto VALES è quello di sperimentare forme innovative di valutazione interna e esterna della scuola, che serviranno per definire e realizzare piani di miglioramento.

### Progetto CAF

Il Common Assessment Framework (CAF – Griglia Comune di Autovalutazione) è uno strumento di Total Quality Management ispirato dal modello di eccellenza EFQM della European Foundation for Quality Management (EFQM) e dal modello Speyer della German University of Administrative Sciences. Il CAF si fonda sul principio che risultati eccellenti relativi alla performance organizzativa, ai cittadini/clienti, al personale e alla società si ottengono attraverso una leadership che guidi le politiche e le strategie, la gestione del personale, delle partnership, delle risorse e dei processi. Il CAF considera l'organizzazione da diversi punti di vista contemporaneamente secondo l'approccio olistico di analisi delle performance organizzative.